

Urbanistica e PGT, nuovo scontro tra Police e la Maggioranza sul nuovo supermercato a Cassano Magnago

Pubblicato: Domenica 30 Novembre 2025



Si allarga il dibattito a **Cassano Magnago** attorno al **nuovo insediamento commerciale** previsto al posto dei campi di granoturco tra via Morazzone e via Bonicalza, un progetto già al centro di critiche da parte di comitati, associazioni ambientaliste e gruppi politici. Dopo le prese di posizione dei giorni scorsi, la discussione continua tra i membri del consiglio comunale, dove sono intervenuti il consigliere **Tommaso Police** e la Maggioranza di Cassano, offrendo due letture opposte della vicenda.

Police: “Una scelta sbagliata, frutto di anni di inerzia sul PGT”

Nel suo intervento, il consigliere Tommaso Police ha richiamato la necessità di «rispondere in modo istituzionale, senza alimentare polemiche», ma ha definito la decisione di accogliere un nuovo supermercato come il risultato di «undici anni di mancata revisione del PGT», nonostante le richieste – arrivate anche dal centrosinistra – di introdurre il principio dello zero consumo di suolo e la priorità alla rigenerazione dell'esistente.

Police ha contestato alcune affermazioni del sindaco riguardo ai precedenti passaggi amministrativi: «Non è vero che nel 2007 e nel 2014 il centrosinistra votò a favore della variante», ha dichiarato, annunciando di aver consegnato copia delle delibere per trasparenza.

Il consigliere ha messo in guardia dal rischio di un territorio «già saturo di GDO», dove nuove superfici

di vendita potrebbero «svuotare il centro abitato e indebolire la comunità», sostenendo invece politiche che favoriscano il commercio locale.

Police ha poi avanzato tre richieste operative: chiarimento sui tempi e sulle condizioni del nuovo PGT, accompagnato da un cronoprogramma; apertura di un tavolo di confronto con cittadini, commercianti e associazioni; una verifica della pianificazione orientata alle esigenze abitative delle giovani famiglie e alla rigenerazione urbana, includendo misure a sostegno del commercio di prossimità. «La politica responsabile non è quella che urla più forte – ha concluso – ma quella che propone soluzioni praticabili mettendo al centro le persone».

“L’ennesimo supermercato al posto dei campi: a Cassano un errore che pagheremo a caro prezzo”

La Maggioranza: “Decisione ereditata dal passato, tecnicamente ineccepibile”

In una nota ufficiale della lista Polisen-Ottaviani sindaco, Progetto cassano 2030 e Fratelli d’Italia ha respinto le critiche arrivate sia dal consigliere Police sia dalle opposizioni. Secondo le tre formazioni, il progetto «non nasce oggi», ma è il risultato di un percorso amministrativo iniziato con i piani urbanistici approvati negli anni precedenti, che hanno reso quell’area edificabile a tutti gli effetti.

La Maggioranza ha ribadito che l’amministrazione attuale si è trovata a gestire «un’eredità urbanistica definita da altri», sulla quale sarebbe stato impossibile intervenire in modo diverso senza esporsi a contenziosi o al rischio di risarcimenti.

Nuovo supermercato a Cassano, “dalle Acli farneticanti dichiarazioni”

Inoltre, la Maggioranza ha richiamato il tema delle compensazioni urbanistiche, sostenendo che l’ente pubblico deve ottenere “il massimo possibile” da ogni trasformazione, nel rispetto delle norme e delle procedure. Ha quindi rivendicato la correttezza tecnica dell’iter, definendolo «trasparente e pienamente conforme alle previsioni vigenti».

A Cassano Magnago un supermercato al posto del granoturco. Il passaggio anche in consiglio comunale

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it